

Mariuccia Medici (1910-2012)

Autrice: Sabina Delkic, 23 luglio 2013.

© 2014 AARDT –CH 6818 Melano

La versione integrale di questa biografia è disponibile presso la sede AARDT.

Mariuccia Medici nacque a Milano, da madre lombarda e padre ticinese originario di Novazzano. All'età di tre anni i genitori l'affidarono ai nonni paterni e alla zia, a Paradiso. Nel 1931 conseguì il diploma di maestra elementare presso la Scuola Normale di Locarno; nel 1934 la patente di maestra d'asilo presso l'Istituto Santa Maria di Bellinzona. Per 42 anni insegnò alle scuole di Loreto, fino al pensionamento nel 1976. Nel 1936 si trasferì a Lugano dove si prese cura dei genitori e della zia fino alla loro morte. Non si sposò e non ebbe figli.

Nel 1938, quando il regista Ponziano Benedetti le chiese di sostituire un'attrice assente per malattia, Mariuccia iniziò casualmente a recitare in lingua nella compagnia di prosa della Radio Monteceneri. Fu richiamata per una recita natalizia e partecipò a svariati radiodrammi, tra cui il programma dialettale "La domenica Popolare" di Sergio Maspoli.

Negli anni seguenti e dopo il pensionamento, Mariuccia si dedicò alla recitazione in lingua e in dialetto sia in televisione sia in radio, ottenendo riscontri positivi da parte del pubblico e della critica e diventando un'attrice molto popolare nella Svizzera Italiana e nella regione insubrica. Proficue furono le sue collaborazioni con il regista Vittorio Barino e con gli attori Quirino Rossi, Ernesto Calindri e Yor Milano.

Mariuccia fece parte di diverse compagnie teatrali, tra cui quella della Radiotelevisione della Svizzera Italiana (RSI), e fu cofondatrice del Teatro Popolare della Svizzera Italiana e Insubria (TEPSI). Nel 2007 diede l'addio alle scene e nel 2010 il suo centenario fu festeggiato con diversi eventi, tra cui una serata in suo onore al Palazzo dei Congressi di Lugano.

Oltre ad essersi prodigata a favore della cultura ticinese e del dialetto, Mariuccia si occupò di attività benefiche.

Il 23 febbraio 2012 si spense presso l'istituto per anziani Casa Serena di Lugano all'età di 102 anni.

Fonti e bibliografia

Archivi

Archivio AARDT, Fondo Mariuccia Medici.

Quotidiani e periodici

Azione

Ambrosioni Dalmazio, «La Mariuccia che riesce a perfezionare la semplicità», *Azione*, 2.05.1996, p. 13.

Corriere del Ticino

«Consegnato il premio Falchetto», *Corriere del Ticino*, 25.09.1995, p. 39.

La Regione Ticino

Pettinati Paola, «Un secolo da Mariuccia», *La Regione Ticino*, 18.02.2010, p. 23.

Illustrazione ticinese

Storni Lorenza, «A tu per tu con l'attrice ticinese Mariuccia Medici», *Illustrazione Ticinese*, 01.05.2002, pp. 14-21.

Fonti audiovisive

Presso gli archivi RSI sono disponibili filmati riguardanti Mariuccia Medici dal 1974 al 2007, e documenti radiofonici dal 1947 al 2007.

Sitografia

<http://www.rsi.ch/mariuccia>